



19ª edizione del Faccia a Faccia

Le immagini che in un “clic” sanno raccontare
gli orrori che gli essere umani generano



Giornalino n* 16

(Photo credit: ERIC THAYER/REUTERS)

Che cosa ricorderete dell'anno appena trascorso? Quale immagine rimarrà più a lungo impressa nella vostra mente? L'agenzia fotografica e giornalistica Reuters ha selezionato una serie di 100 scatti, ritenuti tra i più significativi, del 2011. Niente di meglio per concludere in bellezza questi 12 mesi e salutare l'anno nuovo.

Nella foto, un aereo vola di notte attraverso i fasci di luce proiettati a Manhattan in ricordo della strage dell'11 settembre 2001. Come molte delle foto più riuscite, anche questa non è stata studiata, ma è capitata per una fortunata coincidenza. Per vedere un altro scatto memorabile dell'anno appena passato torna a trovarci domani.

La foto più bella dell'anno





19ª edizione del Faccia a Faccia

Per ridere un po, nelle serate uggiose



Il riso fa buon sangue

Giornalino n* 16

La moglie scrive:

caro marito, ti scrivo questa lettera per dirti che ti lascio per qualcosa di meglio. Sono stata una brava moglie per te per circa sette anni e non devo dimostrartelo.

Queste due ultime settimane sono state un inferno, il tuo capo mi ha chiamata per dirmi che oggi ti sei licenziato e questa è stata solo la tua ultima cazzata.

La settimana scorsa sei tornato a casa e non hai notato che ero stata a farmi i capelli e le unghie, che avevo cucinato il tuo piatto preferito, ed indossavo una nuova marca di lingerie.

Sei tornato a casa e hai mangiato in due minuti, e poi sei andato subito a dormire dopo aver guardato la partita, non mi dici più che mi ami e non mi tocchi più. Che tu mi stia prendendo in giro o non mi ami più, qualsiasi cosa sia, io ti lascio. Buona fortuna.

FIRMATO: LA TUA EX MOGLIE

P.S.: SE STAI CERCANDO DI TROVARMICI, NON FARLO: TUO FRATELLO E IO STIAMO ANDANDO A VIVERE A GENOVA INSIEME

Il marito risponde:

Cara ex moglie, niente ha riempito la mia giornata come il ricevere la tua lettera. È vero che io e te siamo stati sposati per sette anni, sebbene l'ideale di brava moglie, a patto che esusta, sia molto lontano da quello che tu sei stata. Guardo lo sport così, tanto per cercare di affogarci i tuoi continui rimproveri. Va così male che non può funzionare.

Ho notato quando ti sei tagliata tutti i capelli la scorsa settimana, e la cosa che ho pensato è stata: "sembri un uomo" mia madre mi ha insegnato a non dire nulla se non puoi dire niente di carino.

Hai cucinato il mio piatto preferito, ma forse ti sei confusa con mio fratello, perché io ho smesso di mangiare maiale sedici anni fa. Sono andato a dormire quando tu indossavi quella nuova lingerie, perché l'etichetta del prezzo era ancora attaccata: ho pregato che fosse una coincidenza il fatto di aver prestato a mio fratello 50 euro l'altro giorno e che la tua lingerie costasse 49.99 euro.

Nonostante tutto questo, ti amavo e sentivo che potevamo uscirne, così quando ho scoperto che avevo vinto alla lotteria 10 milioni di euro, mi sono licenziato e ho comprato due biglietti aereo per la Giamaica. Ma quando sono tornato tu te ne eri andata. Penso che ogni cosa succeda per una precisa ragione. Spero tu abbia la vita piena che hai sempre voluto.

Il mio avvocato ha detto che vista la lettera che hai scritto, che non avrai un centesimo da me.

Abbi cura di te.

Firmato: ricco come un demonio e libero.

P.S.: non so se te l'ho mai detto, ma mio fratello prima di chiamarsi Carlo, si chiamava Carla. Spero che questo non sia un problema.



Tratto da un libro di: John Barrow, cosmologo inglese, professore di matematica all'Università di Cambridge.

100 cose essenziali che non sapevate di non sapere I meccanismi segreti del mondo che ci circonda

Perché quando siamo in coda, la fila accanto è sempre più veloce della nostra? Quale è stata la partita più bizzarra della storia del calcio? Perché la forma del “giro della morte” sulle montagne russe non è perfettamente circolare?

A questi e ad altri novantasette interrogativi alcuni solo in apparenza banali, altri assurdi e paradossali, altri ancora sconcertanti nella loro profondità, ma tutti in grado di stuzzicare l'intelligenza e la curiosità del lettore risponde John D. Barrow con il suo stile brillante e rigoroso.

Grazie a limpide spiegazioni e illuminanti diagrammi, Barrow riesce a dimostrare che la matematica, lungi dall'essere un'arida e misteriosa serie di numeri e formule, è la quintessenza stessa della realtà, poiché è alla base di ogni fenomeno naturale e di ogni aspetto della vita quotidiana, in modi a volte insospettati e stupefacenti.

Scopriamo così che esistono “trucchi scientifici” per stilare un accordo di divorzio che soddisfi entrambe le parti, per indovinare il “pacco” vincente di un noto gioco a premi televisivo, anche leggere nella mente ...

Per l'autore, insomma, nessun argomento è troppo triviale o stravagante se consente di imparare qualcosa sui meccanismi segreti della struttura e della dinamica del mondo che ci circonda.

Così, dopo aver guardato da queste cento “finestre”, nessuno potrà dire di non sapere che la matematica, oltre a renderci più semplice e confortevole l'esistenza, in alcuni casi può letteralmente salvarci la vita.

Prefazione

Questo libro è una piccola raccolta di applicazioni insolite della matematica, e non solo, alla vita di tutti i giorni. Ce ne sono cento da cui potete scegliere, senza dover seguire alcun ordine particolare, o tantomeno cercare una tesi nascosta o un qualche invisibile filo conduttore. A volte troverete solo parole, qualche volta numeri e, molto più raramente, qualche nota che mostra alcune delle formule che stanno alla base dei fenomeni descritti. La matematica è interessante e importante perché ci può dire cose del mondo che non potremmo apprendere in alcun'altra maniera. Ciò è abbastanza ovvio quando si tratta di argomenti complessi come la fisica fondamentale o gli spazi sconfinati dell'universo astronomico, ma spero che questa lettura riesca a farvi rendere conto di come alcuni semplici concetti possano gettare nuova luce anche su taluni fenomeni che altrimenti potrebbero sembrare noiosi, o così banali da non apparire degni di considerazione.

Molti degli esempi presentati sono stati ispirati dagli obiettivi del Millennium Mathematics Project (www.mmp.maths.org), che ho diretto a Cambridge nel 1999. Quella di dimostrare come la matematica abbia molto da dirci sulla maggior parte delle cose che ci circondano è una sfida che, una volta affrontata, può avere una parte importante nell'indurre le persone, giovani e meno giovani, a comprendere e apprezzare il ruolo della matematica quale fondamento della nostra comprensione del mondo.



Traliccio del mese

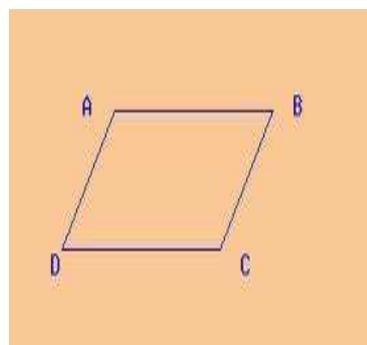
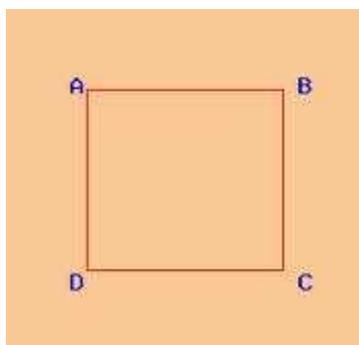
Esistono molti siti Internet affascinanti, ma nessuno è intrigante quanto Pylon of the Month (Traliccio del mese), il cui sito:

<http://www.drookitagain.co.uk/coppermine/thumbnails.php?album=34>,

è ormai diventato un cult, che una volta metteva in mostra come pin-up i tralicci dell'elettricità più eccitanti e seducenti del mondo. Quelli che si vedono sulla pagina citata in nota si trovano in Scozia. Purtroppo Pylon of the Month non è più aggiornato da moltissimo tempo, ma presenta ancora delle chicche da cui si può imparare qualcosa, poiché, per un matematico, ogni traliccio parla di un fenomeno interessante. E si tratta di una cosa ovvia e comune da passare, come la gravità, quasi inosservata.

La prossima volta che fate un viaggio in treno, osservate i tralicci dell'elettricità che scorrono fuori dal finestrino. Ognuno di essi è formato da una rete di puntelli di metallo che compongono sempre al medesima forma poligonale: quella di un triangolo. Ci sono triangoli grandi e piccoli racchiusi all'interno. Anche le figure che sembrano quadrati o rettangoli sono in realtà composte da due triangoli. Il perché di tutto ciò costituisce solo una parte di un'interessante vicenda matematica iniziata nei primi anni del XIX secolo con il lavoro del matematico francese Augustin Louis Cauchy.

Tra tutti i poligoni che possiamo costruire imbullonando insieme puntelli metallici dritti, il triangolo ha una proprietà particolare: è l'unico *rigido*. Se avessero una cerniera ai loro vertici, tutti gli altri poligoni prenderebbero gradualmente una forma diversa senza dover piegare i lati metallici. Un quadrato o un rettangolo sono un esempio lampante: si possono trasformare in un parallelogramma senza deformare i lati. Si tratta di una considerazione importante se si vuole mantenere la stabilità strutturale di un oggetto esposto al vento e alle variazioni di temperatura. Per questo motivo i tralicci sembrano dei grandi altari in onore del dio dei triangoli.



Se passiamo a considerare le figure tridimensionali, la situazione è alquanto diversa: Cauchy ha dimostrato che *ogni* poliedro convesso (ovvero con tutte le facce rivolte all'esterno) con lati rigidi e incernierati ai vertici è rigido. Lo stesso vale per i poliedri convessi in spazi con quattro dimensioni e più.



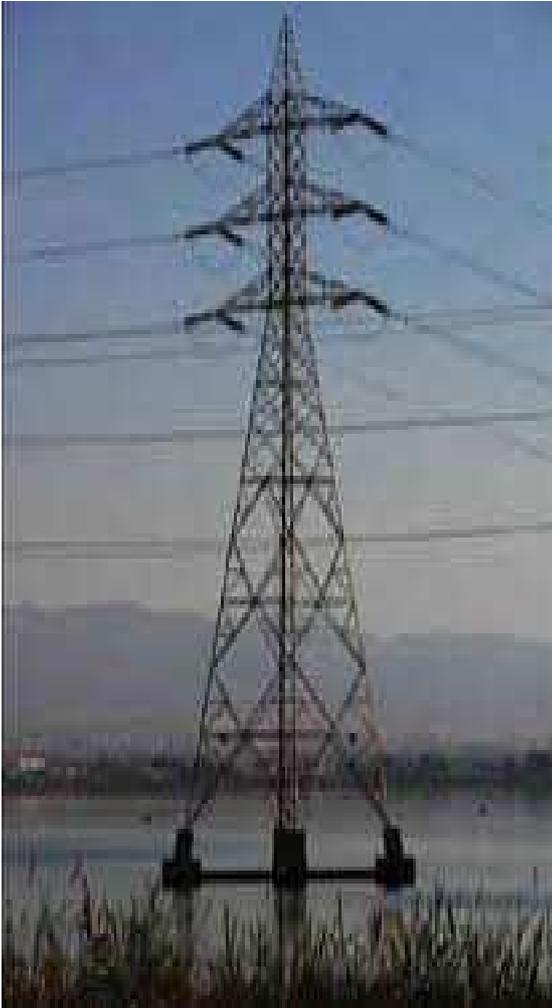
10ª edizione del **Faccia a Faccia**



Applicazioni insolite della matematica

Giornalino n* 16

nei meccanismi del mondo che ci circonda



Cosa succede invece con i poliedri non convessi, in cui alcune facce possono essere rivolte all'interno? Sembrano molto più inclini ad accartocciarsi. In questo caso, l'interrogativo è rimasto aperto fino al 1978, quando Robert Connolly ha trovato un esempio di poliedro con facce non convesse non rigido, e ha dimostrato che in tutti i casi del genere tutti i possibili movimenti di flessione mantengono invariato il volume totale del poliedro.

Tuttavia, gli esempi di poliedri non convessi che sono stati scoperti, o che si potranno scoprire in futuro, non sembrano avere un immediato interesse pratico per l'ingegneria strutturale, perché sono troppo particolari, nel senso che richiedono una costruzione perfetta e accurata, come mettere in equilibrio uno spillo sulla capocchia.

Una qualsiasi minima variazione fa ottenere un poliedro di tipo rigido, e quindi i matematici dicono che "quasi tutti" i poliedri sono rigidi. Tutto ciò potrebbe far pensare che la stabilità strutturale sia facile da ottenere, ma in realtà capita spesso che i tralicci si deformino e cadano.

Sono sicuro che capirete il perché.

Come un Mosè che separa le acque, la cabina elettrica 4YG8 della National Grid Company guida i propri tralicci attraverso i quartieri residenziali della contea di Oxford verso la "terra promessa" della centrale elettrica di Didcot.

Dal sito Pylon of the Month, dicembre 1999

Altre applicazioni sul giornalino n° 17



19^a edizione del Faccia a Faccia



Giornalino n* 16



La posta dei lettori

Il Consiglio direttivo del giornalino ha deciso, sulla scorta delle esperienze vissute nella scorsa edizione, di dare una visualità diversa, a quanti ci scrivono per: essere presenti ed arricchire sempre di più questa iniziativa, per parlarci di tecniche, per illustrarci probabili evoluzioni, per rendere più "leggero" il giornalino o per tanto altro ancora.



Terza immagine

Non è un trucco, questa immagine fa parte di un gruppo di cinque che mi sono state recapitate da una persona di famiglia. Pubblicheremo ogni settimana una foto diversa fino a quando sarà più evidente la soluzione.

Per aiutarvi possiamo dire che questa piscina nasce per sovvertire i soliti schemi architettonici, in un contesto molto particolare, è fa parte di un progetto molto ardito unico al mondo. Ci sapete dire dove siamo?



19^a edizione del

Torneo Faccia a Faccia



Giornalino n* 16



composizione dei nuovi gironi della 3^a fase

Fascia A

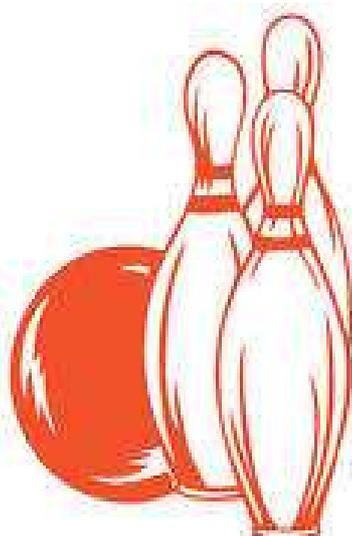
n°	bowlers
1	Scolavino Edoardo
2	Occhiuzzi Renato
3	DE Prà Bruno
4	Laganà Umberto
5	Vanzo Corrado
6	Palumbo Massimo
7	Quaranta Carlo
8	Gatta Enrico

Fascia B

n°	bowlers
1	Romagnoli Giancarlo
2	Crasto Tonino
3	Bosone Antonio
4	Migallo Claudio
5	Rendina Anna
6	La Rocca Luigi
7	Suarez Nando
8	Amoroso Italo

Fascia C

n°	bowlers
1	Agresta Nino
2	Russo Anna
3	Cesiro Gustavo
4	Romagnuolo Silvio
5	Cerbone Vincenzo
6	Cianci Prudenza
7	Simonetti Teresa
8	Tomassini Ada



I records dell'anno:

migliore partita Massimo Palumbo 300

serie: Edoardo Scolavino 1176 media 235,2

I records della settimana:

migliore partita: Renato Occhiuzzi 251

migliore serie Edo Scolavino 1025

bowlers presenti 23 - media partite 188,3



19ª edizione del **Faccia a Faccia**



Torneo di doppio

Prima giornata

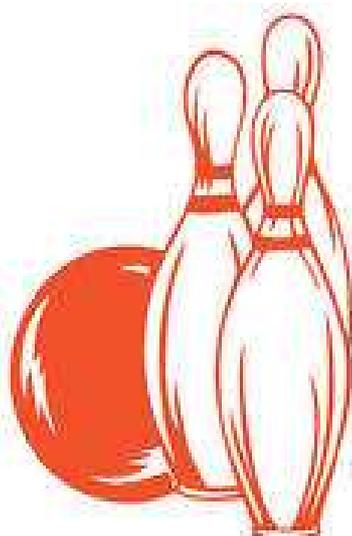
Giornalino n* 16

girone A

n°	bowlers		10 gennaio	19 gennaio	totale
1	Anna Russo	Edoardo Scolavino	2175		
2	Umberto Laganà	Silvio Romagnuolo	2099		
3	Claudio Migallo	Bruno De Prà	2019		
4	Antonio Bosone	Renato Occhiuzzi	1967		
5	Gustavo Cesiro	Enrico Gatta	1808		
6	Nino Agresta	Carlo Quaranta	1764		

girone B

n°	bowlers		10 gennaio	19 gennaio	totale
1	Ada Tomassini	Corrado Vanzo	2059		
2	Enzo Cerbone	Tonino Crasto	2015		
3	Italo Amoroso	Massimo Palumbo	1981		
4	Prudenza Cianci	Gigi La Rocca	1965		
5	Anna Rendina	Nando Suarez	1955		
6	Teresa Simonetti	Gianc. Romagnoli	1925		



I records dell'anno:

migliore partita Massimo Palumbo 300

serie: Edoardo Scolavino 1176 media 235,2

I records della settimana:

migliore partita: Edo Scolavino 279

migliore serie Corrado Vanzo 1074

bowlers presenti 24 - media partite 188,3